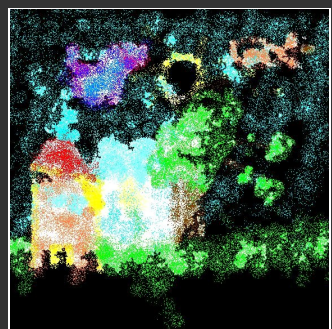




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
VIA TIRSO snc – 09094 MARRUBIU (OR)  
TEL. 0783 859378 – FAX 0783 856739 - E-Mail [comprensivomarrubiu@libero.it](mailto:comprensivomarrubiu@libero.it)



## **PROGETTAZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO**

**per il funzionamento dei  
laboratori della quota opzionale-  
facoltativa**

**ANNO SCOLASTICO 2006-2007**



## 1. Alunni e classi

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Totali
n.classi	02	03	02	03	02	
n.alunni	32	47	31	51	33	

## 2. Docenti coinvolti

Tutti, esclusi i docenti di lingua inglese e di religione cattolica.

## 3. Percorsi didattici di riferimento

**Laboratori della quota opzionale-facoltativa** - Interventi indirizzati a tutti gli alunni delle classi individuate, articolate per gruppi e/o sottogruppi eterogenei per competenza.

### Classi prime e quarte

Attività/Laboratorio	Breve descrizione	monte ore
Lab. Linguistico +	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche e competenze di tipo linguistico (scritto e orale) nell'ambito delle finalità generali del POF.	2
Lab. di logica	Percorsi di ricerca e approfondimento per potenziare abilità e strategie di tipo logico nell'ambito delle finalità generali del POF.	1

### Classi seconde

Attività/Laboratorio	Breve descrizione	monte ore
Lab. Linguistico +	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche e competenze di tipo linguistico (scritto e orale) nell'ambito delle finalità generali del POF.	2
Lab. storico-antrop.	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche storico- ambientali, anche in relazione al metodo di studio, nell'ambito delle finalità generali del POF.	1

### Classi terze

Attività/Laboratorio	Breve descrizione	monte ore
Lab. Linguistico +	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche e competenze di tipo linguistico (scritto e orale) nell'ambito delle finalità generali del POF.	1
Lab. di logica +	Percorsi di ricerca e approfondimento per potenziare abilità e strategie di tipo logico nell'ambito delle finalità generali del POF.	1
Lab. storico-antrop.	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche storico- ambientali, anche in relazione al metodo di studio, nell'ambito delle finalità generali del POF.	1

### Classi quinte

Attività/Laboratorio	Breve descrizione	monte ore
Lab. Linguistico +	Percorsi di ricerca e approfondimento su tematiche e competenze di tipo linguistico (scritto e orale) nell'ambito delle finalità generali del POF.	1
Lab. di logica	Percorsi di ricerca e approfondimento per potenziare abilità e strategie di tipo logico nell'ambito delle finalità generali del POF.	2



## ***4. Funzionamento dei laboratori***

### Organizzazione di iniziative di recupero, consolidamento, arricchimento (Larsa) nell'ambito dei laboratori della quota facoltativa.

Saranno sistematicamente predisposti interventi individualizzati indirizzati a tutti gli alunni sotto forma di recupero, consolidamento e arricchimento, che avranno come ambito di sviluppo quelle abilità e strategie di apprendimento che sono state scelte dalle famiglie.

Si tratterà pertanto di realizzare una serie di attività finalizzate:

- ✓ all'acquisizione e al potenziamento, da parte degli alunni, di competenze relative alla comprensione del testo (orale e scritto) e alla produzione del testo;
- ✓ al potenziamento di abilità e all'acquisizione di strategie di tipo logico (problem posing, problem solving, tecniche di lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti);
- ✓ acquisizione di un adeguato metodo di studio (strategie di individuazione ed elaborazione delle informazioni e dei concetti);
- ✓ potenziamento delle abilità di tipo organizzativo e prassico (uso di strumenti di lavoro e di modalità adeguate di pianificazione e di controllo del proprio modo di operare).
- ✓ Le attività saranno realizzate settimanalmente per un totale di 3 ore e si svolgeranno nell'ambito del normale orario scolastico.

Dette attività saranno programmate settimanalmente e si svolgeranno sotto forma di laboratorio, facendo ricorso all'uso delle tecnologie didattiche.

## ***5. Uso del tempo di contemporaneità***

Delle ore in compresenza ne verranno dedicate, settimanalmente, alcune alle attività differenziate dei laboratori della quota opzionale/facoltativa.

Tutte le attività di cui sopra prevedono la scomposizione delle classi e la formazione di gruppi eterogenei per classe e omogenei per competenza e interessi. Ogni gruppo svolgerà settimanalmente 3 ore di attività laboratoriale con le insegnanti responsabili e con il supporto dell'insegnante di sostegno (nei gruppi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili). Nelle ore in cui si svolgono le attività per gruppi di alunni, gli insegnanti assegnati ai gruppi non potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti, ma svolgeranno in ogni caso le attività a livello di gruppi programmate dal Collegio dei Docenti. Tutte le restanti ore di compresenza a disposizione saranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti e per attività di supporto durante lo svolgimento della lezione frontale.

## ***6. Obiettivi generali***

1) Migliorare la capacità di:

- esprimersi attraverso tutti i linguaggi (verbali e non verbali);
- utilizzare e fruire consapevolmente e creativamente di tutti gli strumenti conoscitivi e operativi;
- interagire, operare e cooperare con gli altri (coetanei e adulti).

2) Favorire l'acquisizione /il consolidamento di competenze/abilità specifiche:

- strategie di tipo logico (problem posing, problem solving, tecniche di lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti);
- metodo di studio (strategie di individuazione ed elaborazione delle informazioni e dei concetti);
- abilità di tipo organizzativo e prassico (uso di strumenti di lavoro e di modalità adeguate di pianificazione e di controllo del proprio modo di operare);
- abilità di comprensione e di interpretazione dei messaggi (verbali e non), dei testi scritti;
- competenze nell'ambito dell'espressione orale e della produzione scritta.

3) Favorire lo sviluppo della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive.

4) Favorire lo sviluppo di una coscienza critica che consenta di effettuare scelte idonee al mantenimento della salute e del benessere.



## 7. *Risultati attesi*

Il progetto mira a favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni, a promuovere una maggiore partecipazione di tutti gli alunni alle attività, alla vita della scuola e alla comunità di appartenenza in genere.

I percorsi formativi proposti prendono come riferimento generale i seguenti comportamenti osservabili/risultati attesi:

- crescita del livello di autostima;
- miglioramento del rendimento e del successo scolastico;
- frequenza regolare;

come riferimenti specifici sul piano degli apprendimenti:

- crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse conoscitive;
- affinamento/consolidamento di abilità specifiche;
- costruzione personale e sociale dei saperi;

come riferimenti specifici in relazione ai comportamenti osservabili:

- migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività;
- partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata;

## 8. *Laboratorio interdisciplinare dei saperi*

### **Fase 1** – Periodo Novembre/Gennaio

*Contenuti fase 1:*

- lettura e interpretazione delle sensazioni e delle informazioni che riceviamo dall'esterno;
- le abilità cognitive che mettiamo in campo nei processi di apprendimento.

*Attività fase 1:*

- individuazione ed elaborazione delle informazioni e dei concetti;
- modalità di organizzazione delle informazioni da ricordare e utilizzare;
- fasi di costruzione del ragionamento.

### **Fase 2** – Periodo Febbraio/Maggio

*Contenuti fase 2:*

- le competenze linguistiche (abilità linguistico-concettuali, abilità logico-linguistiche e matematiche...);
- le abilità di lettura e di scrittura;
- le abilità di comprensione e di produzione;
- le abilità di studio: elaborazione del materiale, individuazione degli aspetti principali del compito, autovalutazione, ansia scolastica...;
- problem posing, problem solving, tecniche di lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti;
- il linguaggio dei vari media (fruizione e produzione).

*Attività fase 2:*

- comprensione orale e scritta dei messaggi e dei testi;
- dalla lettura dei testi ai giochi linguistici e logici
- produzione testuale;
- fasi di costruzione del ragionamento;
- dai problemi al problema, dal pensiero alla logica;
- pianificazione e controllo del proprio modo di operare;
- utilizzo di vari mediatori didattici (computer, videoregistratore, macchina fotografica...).

*Soggetti coinvolti per la durata delle fasi:*



- tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze della scuola primaria;
- tutti gli insegnanti;
- le famiglie.

*Esiti previsti:*

- miglioramento della capacità di individuare e di organizzare le informazioni
- miglioramento della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive;
- affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline;
- acquisizione e potenziamento di abilità e di strategie di tipo logico;
- crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative;
- crescita del livello di autostima;
- riduzione dell'ansia scolastica.

## 9. *Linee metodologiche*

La pianificazione delle attività punterà alla realizzazione di percorsi unitari e trasversali a tutte le discipline. Alla specifica metodologia adottata dall'insegnante, per l'ambito di competenza, sarà infatti sempre affiancata la ricerca interdisciplinare. In fase di ingresso saranno verificate, valorizzate e integrate le conoscenze e le abilità che gli alunni già possiedono.

- a) Criteri metodologici privilegiati: gradualità, processualità, operatività, organicità, coerenza, informazione.
- b) A conclusione di ogni **unità di lavoro/unità di apprendimento** saranno previste delle verifiche, allo scopo di controllare e valutare gli apprendimenti e l'efficacia del lavoro svolto.
- c) Le attività si svolgeranno con cadenza settimanale per n° ore da stabilire.
- d) Spazi a disposizione: aula/classe – altre aule - laboratorio multimediale – palestra.
- e) Gli alunni lavoreranno per gruppi cooperativi (più sottogruppi) durante le ore di contemporaneità degli insegnanti. I gruppi potranno avere una conformazione sempre diversa a seconda delle situazioni di apprendimento.
- f) Saranno previsti, inoltre, momenti di apertura dei gruppi per favorire attività di tutoring da parte degli alunni più competenti. In ogni caso saranno garantiti percorsi formativi calibrati per tutti gli alunni. Saranno inoltre previsti momenti di focalizzazione del lavoro (a che punto siamo...) nel gruppo classe o classi parallele.

Materiali didattici e risorse tecnologiche: accanto al materiale standard ed altri materiali strutturati, tipici delle specifiche discipline o attività, si farà ricorso a diversi sussidi multimediali.

Altre risorse: le risorse umane (testimonianze, esperienze dirette, interviste...) costituiranno un elemento irrinunciabile a cui attingere in determinate fasi dello svolgimento delle attività.

Gli Indicatori di funzionamento riguarderanno:

- l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)
- l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione, responsabilità)
- collaborazione tra operatori scolastici, utenza e territorio.

## 10. *Flessibilità organizzativa e didattica: tempi, spazi, funzionamento dei gruppi*

Tutti i laboratori proposti si svolgeranno in orario curricolare. Le attività laboratoriali vere e proprie troveranno una loro collocazione temporale settimanale (4 ore circa), ma prevederanno anche dei momenti intensivi. In ogni caso esse saranno sempre realizzate in una logica di integrazione con gli ambiti più spiccatamente disciplinari, anche se saranno organizzate soprattutto sotto forma di attività operative e ludico-formative, al fine di stimolare nel bambino e nella bambina, nel ragazzo e nella ragazza, nel gruppo "apprendimenti integrati".

Tutti saranno messi in condizione di sperimentare apprendimenti e di sperimentarsi nella relazione con gli altri, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e del vissuto di ciascuno.

Nella realizzazione dei laboratori saranno attuate le seguenti forme di flessibilità:



- ✦ Flessibilità nell'articolazione delle classi:
  - costituzione di gruppi di livello temporanei e mobili;
  - costituzione di gruppi di lavoro eterogenei (verticali, orizzontali, opzionali);
  - moltiplicazione delle occasioni di interazione/aggregazione degli alunni;
  - gruppi di alunni che lavorano durante le ore di contemporaneità degli insegnanti;
  - i gruppi potranno avere una conformazione sempre diversa a seconda delle situazioni di apprendimento anche per evitare la logica conseguenza della classificazione dei gruppi stessi (distinzione alunni bravi/alunni meno bravi);
  - saranno previsti, inoltre, momenti di apertura dei gruppi per favorire attività di tutoring da parte degli alunni più esperti
- ✦ Attività a cadenza settimanale per n°3 ore per classe;
- ✦ Spazi: aula/classe – aula/postazione multimediale;
- ✦ In ogni caso saranno garantiti percorsi formativi calibrati per tutti gli alunni.

### ***11. Interventi specifici per alunni disabili***

Rispetto all'attività didattica tradizionale il sistema dei laboratori rappresenta la modalità di lavoro che rende possibile comportamenti, relazioni, ruoli e processi che meglio si adattano e corrispondono alle esigenze della molteplicità degli stili cognitivi degli alunni tutti. Il laboratorio rappresenta, infatti, un luogo di produttività e di gratificazione individuale e collettiva. Per gli alunni diversamente abili saranno previsti interventi individualizzati, a seconda delle problematiche specifiche che li riguardano, ma sempre in un'ottica di integrazione con le attività della classe/gruppo di appartenenza.

### ***12. Valutazione***

Per la rilevazione della situazione iniziale, i docenti somministreranno le prove e documenteranno gli esiti delle stesse al fine di inquadrare la situazione di ingresso degli alunni.

Inoltre, sulla situazione della base di partenza, saranno individuate le diverse fasce di competenze per la costruzione dei **PSP** (Piani di Studio Personalizzati) e per la realizzazione delle **UA** (Unità di Apprendimento).

Il controllo dei percorsi didattici e l'efficacia delle proposte formative non saranno misurati basandosi sui "risultati" ottenuti dagli alunni a livello di competenze acquisite nei singoli saperi specifici. Essi saranno invece accertati e determinati a livello di "risultati" ottenuti dagli alunni in merito a:

- competenze cognitive di tipo metadisciplinare e transdisciplinare (problem posing, problem solving, intuizione, analisi/sintesi) che sono atti mentali (capacità di assumere, assentire, congetturare, ricordare...);
- competenze metacognitive (attenzione, memoria, motivazione...) che sono atti di consapevolezza di atti mentali (sapere che si ricorda, assumere di sapere...)

In particolare, le competenze metacognitive rappresentano la piattaforma che rende possibile l'aggancio di qualsiasi forma di apprendimento specifico.

Scopo della verifica/valutazione non saranno pertanto gli apprendimenti contenutistici/strumentali, bensì il potenziale cognitivo e metacognitivo attivato nel corso dell'impegno scolastico richiesto e comunque il quanto e il come ciascun bambino/bambino, ragazzo/ragazza riuscirà a mettere in campo (percorsi calibrati per tutti e ognuno).

Strumenti per la valutazione degli alunni:

- Strumenti di valutazione oggettivi (prove strutturate), per controllare il profitto scolastico – si è trattato di procedure tendenti a garantire il più possibile la prestazione oggettiva dell'alunno. Gli strumenti e i criteri di valutazione corrispondenti sono stati definiti sulla base di parametri condivisi dai docenti;
- Altri strumenti normalmente in uso nella scuola. Per alcune tipologie di attività sono stati adattati gli strumenti già in uso nella scuola.

In ogni caso... la valutazione avrà sempre uno scopo promozionale: sarà cioè volta ad apprezzare e a valorizzare anche i minimi cambiamenti che interverranno nel corso del processo messo in atto.



Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo

Si prevedono le seguenti fasi di monitoraggio e valutazione del processo:

- valutazione iniziale: accerta la fattibilità delle scelte
- valutazione intermedia: accerta la qualità dell'azione
- valutazione finale: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.

La Valutazione della qualità del servizio erogato verrà effettuata tenendo conto di Indicatori di risultato e Indicatori di funzionamento.

Gli Indicatori di risultato che saranno presi in considerazione sono:

- frequenza
- tassi di promozione
- abbandoni
- successo scolastico

**N.B:** Per quanto riguarda i gruppi di alunni individuati, si fa riferimento agli elenchi allegati al piano di lavoro annuale delle classi.

**Si allega al presente progetto copia dell'orario di funzionamento dei laboratori.**

Marrubiu, 15 Novembre 2006

L'insegnante responsabile della stesura del progetto  
(Raspa Paola Barbara)

---